

24 MAG. 2021

294

DEL 26 APR. 2021

DELIBERAZIONE N.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT ANNO 2020**

L'anno 2020 il giorno 26 del mese di APRILE, in Monza nella sede legale dell'ATS della Brianza, il Direttore Generale Silvano Casazza prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue

### IL DIRETTORE GENERALE

#### **RICHIAMATE :**

- la L.R. n. 23 dell'1/08/2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n.33", che ha disciplinato l'istituzione degli Enti Sanitari lombardi, definendone funzioni e i relativi ambiti territoriali;
- la D.G.R n. X/4466 del 10/12/2015 con cui è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza con decorrenza 01 gennaio 2016, nella quale sono confluite le ex ASL di Monza e Brianza e l'ASL di Lecco;
- la DGR XI/4508 del 01/04/2021 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021;

**PRESO ATTO CHE** con la nota della Direzione Generale Welfare, protocollo n. G1.2021.0002680 del 19/01/2021, in cui vengono fornite le linee operative Regionali- anno2021- relative alle attività di risk Management per la sicurezza del paziente e delle cure, si dispone che il Piano di Risk Management, comprensivo delle eventuali schede progetto, venga trasmesso, unitamente al provvedimento di adozione, entro il 30 aprile 2021

**CONSIDERATO CHE** in data 19 aprile 2021 il Risk Manager ha condiviso con i componenti del GCGR i progetti operativi ed i contenuti generali del piano annuale ;

**RITENUTO** pertanto di approvare il Piano Annuale di Risk Management per l'Anno 2021 e le relative schede di progetto, proposti dal Risk Manager e condivisi con il Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio, allegati alla presente delibera di cui sono parte integrante

**SU PROPOSTA** del Risk Manager Andrea Fascendini;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa ATS;

**EVIDENZIATO** di avere preventivamente trasmesso il presente provvedimento al Direttore dell'U.O.C Economico Finanziario;

**VISTA:** l'attestazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento espressa dal Risk Manager proponente riportata in calce al presente provvedimento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Socio Sanitario

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa:

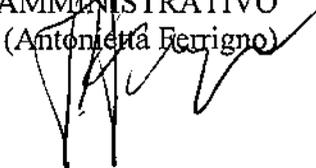
- di approvare il Piano Annuale di Risk Management per l'Anno 2021 e le relative schede progetto, proposti dal Risk Manager Andrea Fascendini e condivisi con il Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio, allegati alla presente delibera di cui sono parte integrante;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al piano ed alle schede progetto alla Direzione Generale Welfare – struttura Controllo strategico Gestione del rischio e supporto ai processi amministrativi, in formato elettronico via mail all'indirizzo di posta elettronica : [rischiosanita@regione.lombardia](mailto:rischiosanita@regione.lombardia) ;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al piano ed alle schede progetto alla Direzione Generale Welfare – Struttura Controllo di gestione e Personale Fattori Produttivi, in formato elettronico via mail all'indirizzo di posta elettronica : [rischiosanita@regione.lombardia](mailto:rischiosanita@regione.lombardia);
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di disporre l'invio della presente deliberazione alle Unità Organizzative interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Silvano Casazza)



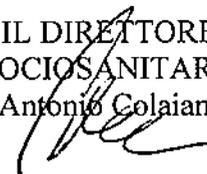
IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO  
(Antonietta Ferrigno)



IL DIRETTORE  
SANITARIO  
(Emérico Maurizio Pancioli)



IL DIRETTORE  
SOCIOSANITARIO  
(Antonio Colaianni)



## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

U.O. PROPONENTE: RISK MANAGER

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Risk Manager  
Andrea Fascendini

(firma)

## U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno \_\_\_\_\_:  Sanitario  Socio Sanitario Integrato (ASSI)  Sociale

Impegno: \_\_\_\_\_

Conto n.: \_\_\_\_\_

Impegno: \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE FF  
(Veronica Confi)

NOTE:

## Parte riservata ad acquisti di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni CONSIP, ARIA e MEPA

U.O. PROPONENTE: U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche

- Si attesta che i beni/servizi oggetto di acquisto con il presente provvedimento non rientrano nelle categorie trattate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP S.p.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui nella fattispecie non è applicabile il disposto di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e neppure in quelle trattate dall'Agenzia Regionale Innovazione Acquisti (ARIA) S.p.A. di cui alla L.R. n. 6 del 03.04.2019
- Si attesta che il bene/servizio da acquisire, oggetto del presente provvedimento, né si è reperito né è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11 DPR 101/2002 ovvero è presente ma trattasi di prodotto/servizio comune e standardizzato non idoneo, in quanto tale, a soddisfare le esigenze specifiche e particolari dell'Azienda.

IL DIRETTORE  
(Leonardo Sferrazza Papa)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Agenzia per la durata di giorni quindici consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ inclusi.  
Monza, li..... Il Funzionario addetto



Allegato alla deliberazione del Direttore Generale

Sistema Socio Sanitario

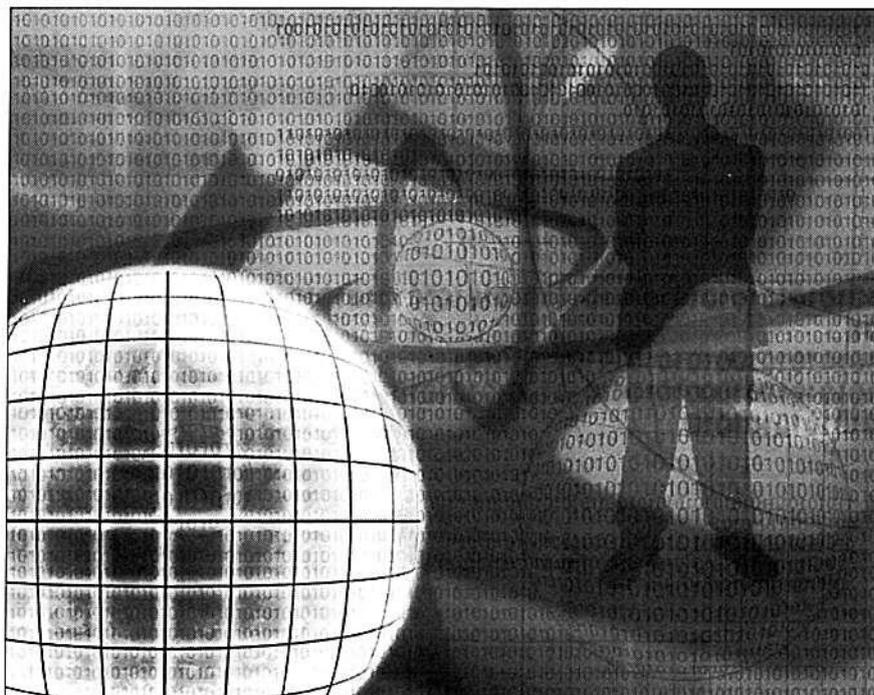
n. **294** del

26 APR. 2021



Regione  
Lombardia

ATS Brianza



# PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT ANNO 2021

Aprile 2021

## **INDICE**

**Pag. 3 PREMESSE**

**Pag. 3 LE LINEE DI INTERVENTO**

**Pag. 8 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

a) Monitoraggio degli Eventi sentinella

b) Monitoraggio delle richieste di risarcimento (DB REGIONALE)

**Pag. 8 - 12 PROGETTI SPECIFICI PER L'ANNO 2021**

**pag.8 PROGETTO N.1: “IMPLEMENTAZIONE RACCOMANDAZIONE N.19 PER LA MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE”**

**pag.9 PROGETTO N.2: “LA GESTIONE DEI FARMACI NELLE POSTAZIONI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE -**

**pag.10 PROGETTO N. 3 FAVORIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SUI RISCHI DA COVID**

## **PREMESSA**

L'esplosione dell'emergenza pandemica ha posto l'Italia, e la Lombardia in particolare, di fronte a un nemico nuovo e sconosciuto, che si è manifestato in maniera potente e drammatica allo stesso modo, la cui portata devastante ha mutato gli assetti organizzativi e strutturali degli enti erogatori, sanitari e sociosanitari.

La forza dirompente del virus ha posto al centro delle strategie di intervento l'esigenza di proteggere la comunità da un attacco senza precedenti, impegnando tutti gli attori del sistema in uno sforzo immane, che si è tradotto per la nostra Agenzia anche nella capacità di fornire a tutti i soggetti il sostegno necessario per la cura, per il tracciamento e per il contenimento del contagio.

Nel 2020 la strategia della Direzione e le azioni messe in atto sono state progressivamente orientate in via quasi esclusiva all'emergenza COVID 19, tanto che è stato deciso di congelare l'adozione del Piano Annuale di Management, perché l'impegno quotidiano per affrontare la pandemia ha assorbito tutte risorse disponibili.

L'obiettivo è quello di favorire un graduale ritorno alla normalità nel medio o nel lungo periodo, attraverso la riattivazione delle attività ordinarie di gestione del rischio, unitamente all'organizzazione di iniziative volte a contenere ed a limitare i rischi specifici correlati al contrasto dell'epidemia e alla tutela della salute pubblica

## **LE LINEE DI INTERVENTO**

Come sempre, la base per l'elaborazione delle strategie e delle linee di intervento del Piano Annuale è rappresentata dall'analisi dei dati sui rischi e sugli eventi avversi occorsi all'interno della nostra ATS, che vengono rilevati attraverso fonti informative disponibili nell'organizzazione: incident reporting; segnalazioni di caduta accidentale; segnalazione di eventi sentinella – SIMES ; analisi reclami URP con rilevanza per il rischio clinico.

Dal monitoraggio di tali dati in ingresso, insieme alla conoscenza quantitativa degli eventi indesiderati, dei relativi livelli di gravità e dei possibili esiti di danno, si ricava ancora un moderato indice generale di rischio per la nostra Agenzia.

Tale favorevole giudizio è avvalorato anche dall'immagine di affidabilità della nostra struttura data dall'analisi dell'andamento del contenzioso visto che, nell'ultimo triennio, non sono stati liquidati importi nell'ambito dell'esercizio della funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario nei confronti di terzi, né in sede giudiziaria, né a seguito di una verifica attuata attraverso gli strumenti di controllo interno.

L'unico risarcimento pagato, peraltro di poca entità, si riferisce infatti alla caduta di un dipendente.

Tra gli innumerevoli interrogativi che ci sta ponendo di fronte la pandemia, uno tra i più impicanti e delicati a carico delle Strutture sanitarie è rappresentato dai potenziali profili di responsabilità civile per le infezioni da Coronavirus contratte presso le strutture stesse oppure dovute ad errori di vario genere come a carenze organizzative.

Infatti, le problematiche legate alla capacità di risposta al virus sotto l'aspetto organizzativo e funzionale portano con sé il rischio di intersecare in maniera dirompente anche la dimensione della responsabilità sanitaria.

E' però evidente che ad oggi non è ancora misurabile l'impatto di tali fattori di rischio rispetto all'andamento del contenzioso, si può affermare di certo che, eventuali eventi dannosi che abbiano trovato causa nel COVID-19, sia nella gestione degli ospiti all'interno delle RSA sia nell'operato dei medici convenzionati, potranno ripercuotersi anche sulle Aziende sanitarie di riferimento.

Proprio sul tema dei rapporti tra MMG/PLS e ATS permane ancora un rischio potenzialmente gravoso in ragione della cosiddetta responsabilità di posizione della Struttura.

Tale indirizzo, recepito anche dalla Legge Gelli, presuppone che le ATS possano essere evocate in giudizio in ragione del mero rapporto convenzionale con i medici, ovvero ogniquale volta l'assistito intenda ottenere il risarcimento dei danni di varia natura asseritamene subito a causa della condotta negligente e imperita del medico medesimo.

In questo scenario, è ormai prassi consolidata che il danneggiato, in sede di contenzioso, oltre

a dedurre la responsabilità individuale del medico, invochi anche quella diretta o vicaria della Struttura del Servizio Sanitario che si avvale della prestazione del professionista stesso per lo svolgimento dei propri adempimenti istituzionali.

L'importanza di tale questione è legata sia all'aggravamento dei fattori di rischio sia al prevedibile aumento del contenzioso civile, che può innescare potenziali ripercussioni economiche e di immagine in capo alle ATS.

Si ritiene quindi necessario un approfondimento della tematica sia a livello di sistema, promuovendo la costituzione di un sottogruppo regionale che possa contribuire a tracciare i confini entro i quali ritenere esclusiva la responsabilità del medico e rendere inesigibile la contestazione dell'inadempimento da parte della struttura sanitaria, sia internamente favorendo il confronto con esperti in materia in modo da individuare le azioni più consone ad assicurare una più efficace tutela per l'Agenzia.

Anche i medici di Continuità Assistenziale (MCA) assolvono ad una funzione fondamentale nell'ambito delle cure primarie, e da ciò ne discende la responsabilità organizzativa dell'Ente sanitario, in relazione a poteri di vigilanza e controllo sul presidio di guardia medica.

Infatti, in tale contesto professionale è pacificamente riconosciuta la posizione di garanzia che deve assumere l'Agenzia rispetto all'attività dei medici di continuità, con cui sussiste un rapporto di ausiliarità che implica, da un lato la necessità di verificare ogni singola postazione e dall'altro di assicurare che tutti i professionisti impegnati tengano un comportamento diligente.

Intendiamo trattare ancora il tema del rischio clinico nell'ambito della continuità assistenziale anche nel 2021, attraverso l'implementazione di un progetto operativo specifico, meglio descritto *infra* nella parte ad esso dedicata.

Nel 2019 abbiamo promosso un progetto nell'ambito dei servizi socio assistenziali del territorio dal titolo: "ATS della Brianza libera da contenzione", con l'obiettivo di diffondere tra gli operatori delle RSA la cultura della non contenzione, al fine di creare i presupposti per un profondo cambiamento nella gestione dell'ospite che favorisca il suo benessere, in termini di serenità e qualità di vita, e di riflesso, possa migliorare la relazione tra i familiari e gli stessi operatori.

Il progetto prevedeva l'attuazione di molteplici attività da completarsi in un arco temporale pluriennale, ma l'emergenza coronavirus ha, da un lato congelato l'esecuzione delle azioni programmate per il 2020, dall'altro ha imposto un riesame dei contenuti progettuali originariamente previsti, perché ha causa della pandemia sono state imposte nuove restrizioni anche all'interno delle strutture residenziali sanitarie, costringendo le relative direzioni a cambiare le proprie modalità di presa in carico, di assistenza e di relazione con gli ospiti.

Per il 2021, l'intenzione del Gruppo di Lavoro aziendale è quello di riprendere il progetto prevedendo di trattare l'argomento contenzione come parte di un ragionamento più ampio che permetta di dar voce, anche e soprattutto, al vissuto e ai cambiamenti imposti da più di un anno di chiusura.

Abbiamo ipotizzato di somministrare un questionario a tutte le strutture socio sanitarie del territorio al fine di raccogliere le loro esperienze nella gestione della contenzione durante la pandemia, per poi programmare, a partire dalla seconda metà dell'anno, un evento dedicato alla presentazione dei risultati ottenuti.

Nell'ottica di sistema, si inseriscono alcune progettualità/iniziative che intendiamo implementare nel corso del 2021, in linea con le indicazioni fornite nelle Linee Guida di Risk Management.

Tra i progetti interaziendali sviluppati in tale ambito negli anni scorsi, uno in particolare ha riguardato la promozione di una rete tra i mediatori della ATS della Brianza e quelli delle ASST del territorio.

Il proposito per l'anno in corso è quello di completare il progetto attraverso la predisposizione di istruzioni operative attraverso le quali : definire i criteri per l'intercettazione dei casi da assegnare al team di mediazione, indicare le modalità per la gestione dell'incontro ; tracciare il percorso per agevolare lo scambio di collaborazione tra mediatori delle aziende partecipanti.

Infine, nell'ottica dello sviluppo di accordi tra Enti del Sistema Sanitario Regionale, intendiamo proseguire la proficua collaborazione con i Risk Manager delle ASST del territorio, Lecco, Monza, Vimercate, attraverso la condivisione di esperienze, strumenti e buone pratiche, in modo da favorire la massima qualità ed efficienza in tema di gestione del

rischio

Tale sinergia ha trovato attuazione nel progetto di implementazione di un sistema aziendale di *incident reporting* denominato RISK Buster comune a tutte le aziende, che tuttavia non è ancora stato completato, a causa del differimento di tutte le azioni pianificate lo scorso anno a seguito dell'emergenza pandemica.

L'applicativo *Risk Buster* è interamente basato su tecnologia WEB ed è facilmente accessibile dagli utenti nelle proprie postazioni di lavoro software, inoltre, rispetta i principi generali dell'*incident reporting*: anonimato del segnalatore; indipendenza del risk management dagli altri Uffici aziendali in un clima di non colpevolizzazione o segnalazione del segnalatore; presenza di feedback per il segnalatore (per ogni segnalazione il sistema invia un feed back sul comportamento corretto da tenere nel caso si verificasse nuovamente l'evento); facilità d'utilizzo

Esso permetterà gli utenti amministratori/segnalatori di :

- registrare direttamente ed in tempo reale le diverse tipologie di evento avverso oggetto di segnalazione, classificandole in base alla tipologia e ad una serie di parametri predefiniti;
- monitorare lo stato della propria segnalazione e delle eventuali azioni correttive poste in essere;
- analizzare i dati raccolti in modalità aggregata ai fini dell'analisi delle diverse tipologie di eventi avversi registrati ed alla generazione automatica di indicatori specifici necessari alle funzioni amministrative di governo del rischio;

Nel corso del 2021 si completeranno le seguenti azioni:

- creazione dello schema di base del DB dedicato;
- configurazione dell'ambiente di base, creazione delle strutture e sottostrutture specifiche; creazione delle utenze di accesso e configurazione della modalità di autenticazione;
- configurazione e correlazione delle strutture, sottostrutture, gruppi e utenze ed i relativi permessi di accesso;

- definizione del workflow delle schede incident e caduta paziente;
- programmazione di momenti formativi degli utilizzatori e dei referenti del progetto;
- creazione e condivisione del Manuale Utente

## **Attività di monitoraggio**

### ***A) Monitoraggio degli Eventi sentinella***

Nel 2021 proseguirà l'azione di monitoraggio degli eventi sentinella ed in occasione delle riunioni periodiche del GCGR tutti i partecipanti saranno richiamati all'importanza della tempestività della segnalazione.

### ***B) Monitoraggio delle richieste di risarcimento***

In continuità con il percorso di rilevazione attuato negli anni precedenti, proseguirà nel 2021 nel rispetto della tempistica definita, l'attività di aggiornamento del gestionale, in collaborazione con il Servizio Affari Generali e Legali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla compilazione di tutti i campi del data base, con specifico riguardo alla corretta valorizzazione /aggiornamento delle riserve ed alla descrizione del fatto.

## **I PROGETTI SPECIFICI PER L'ANNO 2021**

### **PROGETTO N.1: "IMPLEMENTAZIONE RACCOMANDAZIONE N.19 PER LA MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE"**

Il Ministero della Salute, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei pazienti, ha emanato la Raccomandazione n.19 concernente indicazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide nei casi in cui non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla farmacie.

Il documento è rivolto agli operatori sanitari coinvolti nel processo di cura del paziente e nella gestione dei farmaci, ed in particolare anche a coloro che operano nelle Residenze

Sanitarie Assistenziali (RSA), ai medici di medicina generale (MMG) e ai pediatri di libera scelta (PLS), nonché ai medici del servizio di continuità assistenziale.

Le indicazioni fornite rispondono all'esigenza di garantire la corretta somministrazione della terapia farmacologica come requisito indispensabile per l'efficacia e la sicurezza delle cure. Come evidenziato dal Ministero, infatti, la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide, da intendersi come divisione, triturazione, frantumazione e polverizzazione di compresse, nonché apertura di capsule - qualora si renda necessaria, causa errori in terapia se non correttamente gestita.

Sebbene la via orale risulti essere molto diffusa in ospedale, nelle strutture sanitarie del territorio e a domicilio del paziente, si possono verificare, tuttavia, particolari situazioni nelle quali non sia possibile somministrare forme farmaceutiche orali solide integre, in tali circostanze, qualora non fosse possibile utilizzare un medicinale di origine industriale oppure allestire un preparato magistrale, può rendersi necessario ricorrere alla manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di fornire ai professionisti corrette indicazioni per la gestione della terapia farmacologica orale, nei casi in cui non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla Farmacia.

A tal fine si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare e multi professionale per l'elaborazione di una procedura utile all'applicazione della suddetta Raccomandazione, da diffondersi poi tra le Strutture socio sanitarie del territorio e tra i medici convenzionati.

## **PROGETTO N.2: "LA GESTIONE DEI FARMACI NELLE POSTAZIONI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE.**

All'inizio del 2021 i militari dei NAS hanno condotto su tutto il territorio nazionale delle ispezioni presso le postazioni di continuità assistenziale, all'esito delle quali hanno riscontrato molteplici irregolarità, anche riconducibili alla detenzione di farmaci e ai dispositivi medici, giacché sono state rinvenute confezioni scadute di validità o conservate in condizioni tali che ne escludevano la possibile somministrazione ai pazienti.

Tale situazione di potenziale criticità, ci induce a porre particolare attenzione al processo di gestione dei farmaci nelle postazioni di CA (approvvigionamento, conservazione e smaltimento), organizzando delle iniziative volte a promuovere la sicurezza nell'uso dei farmaci a livello territoriale al fine di prevenire gli errori di terapia.

In tale ottica saranno condotte, con una cadenza, semestrale delle ispezioni presso tutte le postazioni di Guardia Medica ubicate nel territorio della ATS Brianza, al fine di verificare, oltre alla regolarità del processo di gestione dei farmaci, anche la corretta gestione della documentazione sanitaria, nonché l'analisi delle situazioni lavorative, al fine di identificare quelle a maggiore vulnerabilità per la sicurezza dell'operatore.

A conclusione dell'attività ispettiva sarà predisposta una relazione con le relative risultanze

## **PROGETTO N. 3 FAVORIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SUI RISCHI DA COVID**

Nel processo di gestione dell'emergenza pandemica, anche la comunicazione riveste un ruolo essenziale, perché rappresenta uno strumento efficace per orientare i cittadini, aiutandoli a gestire la grande quantità di informazioni provenienti da una molteplicità di fonti, che si diffondono rapidamente nella società

L'efficacia della comunicazione si misura valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati durante un processo di pianificazione che deve considerare quattro aspetti essenziali quali :la conoscenza del profilo dei destinatari; la definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere; la scelta dei messaggi più opportuni e l'individuazione dei canali più adatti per raggiungere i destinatari.

Nel caso della comunicazione delle emergenze è fondamentale diffondere una cultura del rischio che comprenda la capacità di delineare scenari possibili e pianificare le strategie per affrontarli, oltre alla sensibilizzazione delle comunità rispetto alla consapevolezza dei rischi che si corrono e dei comportamenti che si devono adottare all'occorrenza.

L'offerta dei servizi deve adattarsi alla luce dell'evolversi dell'andamento epidemiologico, accentuando il fabbisogno informativo dei cittadini e rendendo per ciò cruciale una

pianificazione flessibile, in grado di rivedere strategie e priorità comunicative ogni qual volta il contesto lo richiede.

L'obiettivo che intendiamo perseguire è quello di proseguire nell'implementazione e nel potenziamento delle diverse forme di comunicazione che possano migliorare il dialogo con i cittadini, valorizzando ulteriormente il potenziale comunicativo rappresentato dai canali social e dalle diverse forme di comunicazione digitale.

Gli obiettivi generali di questa campagna di comunicazione saranno:

- Diffondere una corretta e capillare informazione ai cittadini.
- Facilitare l'accesso ai servizi dedicati
- Favorire l'adesione da parte dei cittadini alla campagna vaccinale

In questa prospettiva sarà redatto un Piano di Comunicazione in cui sarà definito un programma coerente al difficile momento, in cui saranno declinate tutte le azioni comunicative, per ciascuna delle quali saranno definiti obiettivi, contenuti e target specifici

Il RISK MANAGER AZIENDALE  
dr. Andrea Pascendini



Allegati: Schede di Progetto



## All. 1 Linee Operative Risk Management Anno 2020

### SCHEMA PROGETTO N. 1- ANNO 2021

<b>SCHEMA PROGETTO N. 1- ANNO 2021</b>			
ASST/IRCCS/ATS	ATS BRIANZA		
Risk Manager	ANDREA FASCENDINI		
1. Titolo del Progetto	IMPLEMENTAZIONE RACCOMANDAZIONE N.19 PER LA MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE		
2. Motivazione della scelta	La corretta somministrazione della terapia farmacologica costituisce un requisito indispensabile per l'efficacia e la sicurezza delle cure anche quando si verificano situazioni nelle quali risulta impossibile utilizzare la formulazione integra delle forme farmaceutiche orali solide ed è necessario ricorrere alla loro manipolazione. Sebbene la via orale risulti essere molto diffusa in ospedale, nelle strutture sanitarie del territorio e a domicilio del paziente, si possono verificare, tuttavia, particolari situazioni nelle quali non è possibile somministrare forme farmaceutiche orali solide integre, in tali circostanze, qualora non sia possibile utilizzare un medicinale di origine industriale oppure allestire un preparato magistrale, può rendersi necessario ricorrere alla manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide.		
3. Area di RISCHIO	RISCHIO FARMACI		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	RSA- MMG- CONTINUITA' ASSISTENZIALE		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	1 anno		
7. Obiettivo	L'obiettivo che ci poniamo è quello di fornire ai professionisti corrette indicazioni per la gestione della terapia farmacologica orale, nei casi in cui non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla Farmacia. Promuovere la corretta adozione dei contenuti della presente raccomandazione anche presso le strutture socio-assistenziali e residenziali e garantire l'informazione a tutti gli operatori sanitari.		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	Procedura		
9. Strumenti e metodi	Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare promozione adozione contenuti vaccinazione ( trasmissione via mail- bacheca mmg )		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Istituzione del gruppo interaziendale per la gestione del percorso di implementazione raccomandazione	costituzione gruppo di lavoro =si	
	predisposizione procedura	predisposizione procedura = si	
	diffusione procedura tra RSA-MMG -MCA	Invio procedura = si	

All. 1 Linee Operative Risk Management Anno 2020

**SCHEDA PROGETTO N. 2- ANNO 2021**

ASST/IRCCS/ATS	ATS BRIANZA		
Risk Manager	ANDREA FASCENDINI		
1. Titolo del Progetto	LA GESTIONE DEI FARMACI NELLE POSTAZIONI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE		
2. Motivazione della scelta	<p>All'inizio del 2021 i militari dei NAS hanno condotto su tutto il territorio nazionale delle ispezioni presso le postazioni di continuità assistenziale, all'esito delle quali hanno riscontrato molteplici irregolarità, anche riconducibili alla detenzione di farmaci e ai dispositivi medici, giacché sono state rinvenute confezioni scadute di validità o conservate in condizioni tali che ne escludevano la possibile somministrazione ai pazienti.</p> <p>Tale situazione di potenziale criticità, ci induce a porre particolare attenzione al processo di gestione dei farmaci nelle postazioni di CA (approvvigionamento, conservazione e smaltimento), predisponendo delle iniziative volte a promuovere la sicurezza nell'uso dei farmaci a livello territoriale al fine di prevenire gli errori di terapia</p>		
3. Area di RISCHIO	RISCHIO FARMACI- RISCHIO CLINICO		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	CONTINUITA' ASSISTENZIALE		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	1 anno		
7. Obiettivo	L'obiettivo che ci poniamo è quello di ispezionare tutte le postazioni di Guardia Medica ubicate nel territorio della ATs Brianza, con cadenza semestrale al fine di verificare, oltre alla regolarità del processo di gestione dei farmaci (approvvigionamento, conservazione e smaltimento), anche la corretta gestione della documentazione sanitaria ed analizzare le situazioni lavorative, al fine di identificare quelle a maggiore vulnerabilità per la sicurezza.		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	Verifiche ispettive		
9. Strumenti e metodi	Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare - check list - rapporto finale		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Istituzione del gruppo interaziendale per la gestione delle verifiche	costituzione gruppo di lavoro =si	
	effettuazione delle verifiche nelle postazioni di continuità assistenziale	verifiche effettuate/postazione di ca*100 ≥ 95 = 100%	
	predisposizione relazione finale	predisposizione relazione = si	

## All. 1 Linee Operative Risk Management Anno 2020

SCHEDA PROGETTO N. 3- ANNO 2021			
ASST/IRCCS/ATS	ATS BRIANZA		
Risk Manager	ANDREA FASCENDINI		
1. Titolo del Progetto	PROGETTO N. 3 FAVORIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SUI RISCHI DA COVID		
2. Motivazione della scelta	<p>Nel processo di gestione dell'emergenza pandemica, anche la comunicazione riveste un ruolo essenziale, perché rappresenta uno strumento efficace per orientare i cittadini, aiutandoli a gestire la grande quantità di informazioni, provenienti da una molteplicità di fonti, che si diffondono rapidamente nella società</p> <p>L'efficacia della comunicazione del rischio si misura valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati durante un processo di pianificazione che deve considerare quattro aspetti essenziali quali la conoscenza del profilo dei destinatari; la definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere; la scelta dei messaggi più opportuni e l'individuazione dei canali più adatti per raggiungere i destinatari</p>		
3. Area di RISCHIO	RISCHIO CLINICO		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	RISK MANAGEMENT/ COMUNICAZIONE		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	1 anno		
7. Obiettivo	<p>L'obiettivo che intendiamo perseguire è quello di proseguire nell'implementazione e nel potenziamento delle diverse forme di comunicazione che possano migliorare il dialogo con i cittadini, valorizzando ulteriormente il potenziale comunicativo rappresentato dai canali social e dalle diverse forme di comunicazione digitale.</p> <p>Gli obiettivi generali di questa campagna di comunicazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffondere una corretta e capillare informazione ai cittadini.</li> <li>• Facilitare l'accesso ai servizi dedicati</li> <li>• <b>Favorire l'adesione da parte dei cittadini alla campagna vaccinale</b></li> </ul>		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE		
9. Strumenti e metodi	PIANO DI COMUNICAZIONE		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	predisposizione piano di comunicazione	piano di comunicazione = si	
	realizzazione delle azioni previste nel piano di comunicazione	Azioni previste/azioni realizzate *100 ≥90= 100	

